

La svolta del basket italiano

Ieri Malgara, re della pubblicità, s'è seduto sulla poltrona della Lega Oggi Gianni Petrucci verrà eletto con un plebiscito presidente della Fip La Federazione archivia la gestione Vinci e si affida ad un manager, già segretario della Federcalcio e vice di Ciarrapico alla Roma

Facce nuove per i giganti

Romano, 47 primavere, 8 anni al Coni e uno alla Lega calcio, una breve e poco felice esperienza alla Roma calcio Gianni Petrucci diventa oggi presidente della Federazione basket, promettendo a se stesso e al movimento di risolvere in poco tempo il mondo dei canestri Con pochi soldi e molte idee. Da ieri, intanto, Giulio Malgara ha preso il posto di De Michelis sulla poltrona della Lega

MIRKO BIANCANI

ROMA L'hotel dell'investitura - il famoso Midas - ci ha regalato 16 anni di craxismo Gianni Petrucci non aspira a tanto, specie perché ha dichiarato più volte di voler rimettere a posto le cose in breve tempo. Ci non toglie che quella di oggi sarà un'apoteosi che neanche Bettino dei tempi d'oro, poteva regalarsi. Un plebiscito una clintoniade agli, olio e peperoncino.

Le ex dirigente romanista, successore di Vinci («Di lui penso tutto il bene possibile ha saputo essere mai di parte»), ama accreditare di sé un'immagine rampante «Soffro di protagonismo? Vero, ma anche necessario. So no pur sempre uno che ha lavorato da mattina a sera ottenendo spesso dei risultati. Sarà un caso ma quando ero segretario della Fip si vinceva. Mento dell'allenatore, ovviamente».

Già, merito anche di quel Sandro Gamba che lo stesso Petrucci sta per giubilare «Il programma», spiega, è articolato in due tempi. A breve termine riguarda la Nazionale e il settore femminile, più in là ci occuperemo di minibasket, rafforzamento delle strutture periferiche, detassazione delle piccole società. Credo sinceramente nella capacità trainante dell'azzurro ma al di sopra di tutto ci deve essere la costruzione di una vera base. «Due canestri e un asfalto», direi per sintetizzare. Anche perché potremmo spendere poco «impulando convenzioni coi creditori sportivi e con gli enti locali».

lineare sarà una realtà con cui il nuovo presidente avrà a che fare in modo pressante. Gattai ha chiuso il rubinetto. Bisogna correre ai ripari. «Ma il presidente del Coni», aggiunge Petrucci, «chiede anche di valorizzare nuovamente la Nazionale e mi trova perfettamente d'accordo. Presto ci sarà un centro tecnico apposito, vicino a una grande città (Rano, probabilmente ndr). In realtà credo che il rilancio passi anche attraverso migliori rapporti tra Federazione e Lega. Finora ci sono stati equivoci ed è stata una debolezza di tutti. Guardate il calcio. Fip e Lega sono entrambe forti ed entrambe funzionanti. Una Lega debole è una scelleratezza».



Il sindacato giocatori - annunciando un graduale ma inevitabile cammino verso lo svincolo. Infine, la prima nota di velata polemica della sua gestione. Verso Bonislaw Stankovic il segretario della Fiba artefice di un progetto che - per varare una sorta di Nba continentale - strappe-



Il basket cambia pelle. Oggi Gianni Petrucci sarà eletto presidente. Ieri intanto è stata la volta di Giulio Malgara (a sinistra) nuovo presidente della Lega

E già dietro l'angolo c'è il divorzio dalla Rai

Abbasso la Rai. Da cinque anni ente di stato e basket sono legati da un matrimonio litigioso. La unisce il denaro (50 miliardi a suo tempo versati nelle casse della Lega. Ma nel tempo i tradimenti si sono assommati, e la separazione appare imminente. Lo conferma una frase, una delle tante pronunziate nel discorso di investitura da Giulio Malgara. «Il rapporto è stato positivo dal punto economico, non da quello normativo». Tradotto: sono o ci garantite maggior spazio e maggiore dignità, o ce ne andiamo».

Dopo il Giro, la Formula 1 parte del volley e addirittura del calcio in viale Mazzini, si schiano dunque di perdere anche il basket. Il flirt attuale - dopo un infruttuosa e boicottata trattativa con Telepiù - riguarda Telemonte Carlo. Ma c'è chi sussura a voce quasi alta che Malgara fuggerrebbe soltanto con la Fim. Vestì. Per una semplice ragione: quando a casa Berlusconi ci si aggiudica un prodotto, lo si

Il Coni vara piano austerità. Il tradimento del Totocalcio (meno 116 miliardi nel '92) E lo sport stringe la cinghia

ROMA Tra la rassegnazione e l'attesa di cambelle di salvataggio governative (la promessa abolizione dell'adizionale fiscale sulla schedina ribadita ieri anche dall'intervento del ministro del turismo e spettacolo Margherita Boniver) il Coni prende ufficialmente atto che il periodo delle vacanze magre durerà al meno per tutto il 1993. Questo il senso del Consiglio Nazionale che è sostanzialmente servito ad approvare le variazioni negative nel bilancio 1992 provocate dalla crisi del Totocalcio (intra 517 milioni di colonne giocate in meno). Per l'anno che è ormai alla fine il Coni ritiene di avere incassato quasi 116 miliardi in meno. Ma il bilancio consolidato dell'ente deve essere ancora reso pubblico e ieri Gattai è apparso impacciato quando i cronisti gli hanno chiesto dati aggiornati. Miliardi in meno che il Coni ha provveduto a recuperare con gli ormai famosi tagli sia ai contributi ordinari delle federazioni sportive sia a quelli degli enti di promozione sia alla gestione».

Per il 1993 la prudenza ha consigliato una previsione di entrate dal Totocalcio non di versa da quella determinata nel 1992 (3090 miliardi). Con una quota Coni pari a 860 miliardi i contributi ordinari alle federazioni resterebbero attesi sulle cifre definitive di quest'anno (dai circa 90 miliardi del calcio ai 17 dell'atletica ai 2 dello sport d'abi) per un totale di 3867 miliardi più 8 di interventi mirati in previsione dei Giochi olimpici invernali di Lillehammer e dei Giochi del Mediterraneo che si svolgeranno nel giugno prossimo in Francia. Le economie colpite ranno un po' tutti i settori. Ma il presidente del Coni Arrigo Gattai, ha accennato soprattutto a due cifre che dovrebbero rendere l'idea del clima di austerità sia dell'ottica diversa consigliata dalla relazione postolimpica di Mario Pescante per la preparazione olimpica sono in bilancio 20 miliardi invece che 44 per i centri di alta specializzazione (7 invece di 14). Per fare tornare il sorriso sui volti di tanti presidenti basterebbe che le assicuratezze di massima attenzione e disponibilità da parte del Governo per l'abolizione dell'addizionale ricevute dal presidente del Consiglio dei Ministri Giuliano Amato a trasferta massera in provvedimenti effettivi. Ho parlato a lungo di questo problema con il presidente del Consiglio Amato - ha garantito il ministro Boniver - e il capo del governo si è mostrato molto disponibile. In proposito Gattai si è incontrato con il capo di gabinetto del ministero delle finanze consigliere De Lise».

Rugby in tv. Si gioca oggi il derby Rovigo Treviso (Raiuno ore 15.20) anticipo del campionato di serie A1. Sempre per lo stesso campionato a Milano e in programma Charro Mediolanum Delicium Parma.

Formula 1. Il prossimo mondiale piloti inizierà il 14 marzo con il Gp del Sudafica. Nel calendario non ci sarà il Gp del Giappone sostituito dal Gp d'Europa che si correrà a Donington Park in Inghilterra il 14 aprile.

Nizzola a Napoli. Il presidente della Lega è andato a trovare al centro Paradiso i calciatori partenopei per portare la solidarietà della Lega e dei presidenti di società.

Disciplinare. La commissione ha ridotto da tre a due la squalifica di Coppa Italia allo juventino Di Canio. Rinviata la di scusce e del ricorso del Torino per le due giornate inflitte sempre in Coppa a Bruno.

Bonaiuti in ospedale. Il portiere del Padova dovrà rimanere lontano dal calcio per circa un mese a causa di una polmonite.

Incidente a Wasmeler. Lo sciatore tedesco campione mondiale di superG nell'85 si è infortunato ieri a Plan de Corones. Markus si è incontrato con un altro sciatore riportando una commozione cerebrale.

Errata corrige. Per un errore tipografico sulla pagina sportiva di venerdì è saltata la firma di Folco Portinari sul pezzo intitolato «Volevo Chiambratti» ma era Eric Pizzul. Ce ne scusiamo con l'autore dell'articolo e con i lettori.

Pallanuoto. Scatta il campionato, ma il trionfo olimpico non ha risolto antichi problemi. Quell'oro affonda in piscina

Cominciano oggi (ore 17.30) i campionati di A1 e A2 di pallanuoto. Favorito per lo scudetto è la Savona campione, Roma, Canottieri Napoli e Pescara sono le rivali più accreditate. Ma il mondo della calottina non sorride. L'illusione di monetizzare l'oro di Barcellona in un rilancio del settore è già svanita. Il panorama è desolato: squadre costrette a rinunciare, crisi cronica degli impianti, la fuga degli sponsor.

FULVIO CANALI

ROMA È già sommerso da strati di polvere quell'oro di Barcellona che fece sobbalzare davanti allo schermo milioni di italiani. E mamma tu ha smesso da un pezzo di invitare quegli armati in calottina con la medaglia al collo per utilizzarli come tappezzeria di lusso nelle trasmissioni sportive. Per il pallanuoto siamo punto e a capo: oggi comincia il campionato e il grido di dolore si alza da tutte le piscine. L'illusione che l'oro olimpico potesse rilanciare il settore è già svanita. Squadre costrette a rinunciare al torneo di A1 club come Leonessa Brescia Pescara Civitavecchia Camogli Catania e Posidon Catania sponsoriste di impianti e obbligate a emigrare sponsor che complice la crisi economica continuano a lottare per i bilanci delle società piscine fallite.

si torna alla piscina scoperta mentre lo scorso anno nei mesi più freddi era obbligatorio giocare al coperto. Un passo avanti e un altro indietro e intanto si continua a zippicare. Quanto alla televisione il suo contributo sarà una goccia: la presenza costante della Rai è stata assicurata la voce di Alfredo Provenzani, conduttore di «Tutto il calcio minuto per minuto» continuerà a portare nelle case i momenti clou del campionato ma gli sforzi del piccolo schermo seppur incombanti non alterano i connotati di un panorama desolato. «Figli di un dio minore» si scervano gli uomini di Barcellona e ancor più provano quella situazione di disagio oggi. Un lamento che chiama in causa il Coni: possibile che per l'unica sport di squadra capace di tornare in Italia con un oro al collo il futuro sia ancora «lacrima e sangue?».

Serie A1 Can Napoli Italia 1-Lonessa Brescia Pescara Pn - Rn N Salerno Co Mo Ind Origlia - Civitavecchia Rn Savona - De Giorgio Posillipo (Ritorno ore 17.15) Sda Roma - Rn Fiorentina Unigrif Volturano - Ansaldo Recco



Il torneo di pallanuoto torna in piscina dopo il trionfo olimpico

Table with 3 columns: Serie A-1, Giocatori, Allenatore. Lists teams like PRO RECCO, PESCARA, CAN NAPOLI, VOLTURNO, POSILLIPO, BRESCIA, FLORENTIA, ROMA, ORTIGIA, CIVITAVECCHIA, SALERNO and their respective players and coaches.

Katrin Krabbe Dall'atletica ai motori: si dà ai rally

BOHN La popolarità acquisita con le vittorie (soprat tutto quelle nei 100 e 200 mondiali di Tokyo nel '91) e le vicissitudini procurate dal doppiaggio questa volta non c'entrano. La Krabbe si dà all'auto-mobilismo. Oggi la federazione tedesca di atletica leggera dovrà decidere del suo destino confermando o annullando la qualifica di quattro anni comminata per uso di steroidi. Ma la velocità sembra non pensarci ne preoccuparsi. Di fatto come ha annunciato alla televisione domani comincerà un'altra carriera: quella della pilota di rally. Parte la (o l') regina di illo sprint per il Dubai e comincia gli allenamenti per il Rally di quel paese che si svolgerà il 2 e 3 dicembre. Katrin Krabbe sarà co-pilota di Silke Entzinger una sua amica esperta di tale tipo di gare. «L'idea è di Silke ma a me è piaciuta subito. Ne sono entusiasta». Oggi la federazione tedesca si pronuncerà sulla qualifica sua e delle colleghi Grit Brueer e Maria Dierz ma l'attrazione è la velocità che ha già fatto esperienze di modella non sta con le mani in mano. «Lo sport mi manca. Vorrei tornare a correre su una pista di atletica ma intanto cerco altre soddisfazioni». Le speranze di Katrin Krabbe di tornare presto a correre si fondano sulle assicuratezze che riceve e che è stata concessa a due allevatori di pesi britanici che in precedenza erano stati squalificati per uso dello stesso chibuterolo. «I pesi inglesi sono stati trattati con giustizia dalla loro federazione e lo spero che la mia faccia altrettanto con me». Sono commossa e mondiale e voglio difendere i miei titoli il prossimo anno a Stoccolma.

COMUNE DI FASANO PROVINCIA DI BRINDISI. Financial statements table with columns for DENOMINAZIONE, Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992, Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990, and Spese. Includes sub-tables for ENTRATE and SPESE.